



Federazione Regionale USB Emilia Romagna

ASSASSINATO UN LAVORATORE ISCRITTO ALL'UNIONE SINDACALE DI BASE DURANTE UN PICCHETTO ALLA GLS DI PIACENZA.



Piacenza, 15/09/2016

PIACENZA 14 settembre ore 23.45 si muore per lottare, si muore per i diritti.

"Ammazzateci tutti" è il grido dei lavoratori della logistica di Piacenza.

Un nostro compagno, un nostro fratello è stato assassinato durante il presidio e lo sciopero dei lavoratori della SEAM, ditta in appalto della GLS, questa notte davanti ai magazzini dell'azienda.

Il gravissimo fatto è l'epilogo di una serata di gravi tensioni, la USB aveva indetto una assemblea dei lavoratori per discutere del mancato rispetto degli accordi sottoscritti sulle assunzioni dei precari a tempo determinato.

Di fronte al comportamento dell'azienda i lavoratori, che erano rimasti in presidio davanti ai cancelli, hanno iniziato lo sciopero immediato. Proprio durante azione di sciopero, un lavoratore, padre di 5 figli e impiegato nell'azienda dal 2003, è stato assassinato, sotto lo sguardo degli agenti di polizia, da un camion in corso che ha forzato il blocco.

Questo assassinio è la tragica conferma della insostenibile condizione che i lavoratori della logistica stanno vivendo da troppo tempo. L'USB si impegna alla massima denuncia dell'accaduto: violenza, ricatti, minacce, assenza di diritti e di stabilità sono la norma inaccettabile in questo settore.

Oggi 15 settembre alle ore 11.00 a Piacenza conferenza stampa davanti al magazzino GLS, a Bologna dalle ore 17.00 presidio in Prefettura in Piazza Roosevelt.

Unione Sindacale di Base